

Regione Lazio

Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Relazione sugli interventi per il settore agricolo e zootecnico
nelle zone colpite dal sisma 24 agosto, 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017

Attivazione degli uffici mobili e degli Sportelli per dichiarazione danni

L'Assessorato Agricoltura e l'Arsial hanno avviato da subito un servizio di sportello a livello locale attraverso il posizionamento di due camper (uno ad Amatrice ed uno ad Accumoli). I due uffici mobili, immediatamente operativi, hanno consentito ai tecnici dell'area decentrata di dare informazioni sulle azioni messe in campo dall'Assessorato e soprattutto di poter procedere subito all'accertamento dei danni subiti.

Certificazione del danno (schede AEDES) funzionale all'assegnazione dei moduli

E' stata immediatamente fornita assistenza alle squadre AEDES per provvedere alla certificazione dei danni occorsi alle imprese agricole delle zone colpite. L'attività è proseguita anche successivamente al sisma del 30 ottobre. Entro il mese di novembre tutte le imprese colpite sono state valutate e certificate.

Servizi di prima emergenza

La fase di emergenza è stata caratterizzata per l'attenzione al supporto alla prosecuzione delle attività produttive (lattiero caseario, allevamento bovino da carne, industria delle carni lavorate, produzione di alimenti per il bestiame, produzioni apistiche) e dell'agriturismo.

Azione coordinata con il Mipaf e gli assessorati regionali all'agricoltura

L'Assessorato ha partecipato, fin dal mese di ottobre 2016, ad un tavolo congiunto con gli assessorati regionale all'agricoltura di Marche, Abruzzo e Umbria e con il Ministro delle Politiche Agricole allo scopo:

- di sollecitare ad AGEA il pagamento immediato alle aziende di un anticipo del 70% del premio unico;
- di concedere, previa presentazione di perizia giurata, contributi a favore delle attività produttive agricole, zootecniche, agrituristiche, aventi sede o unità produttive nei comuni interessati dalla crisi sismica che abbiano subito gravi danni a beni mobili di loro proprietà, comprese le scorte;
- di concedere contributi a favore della delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva;
- di prorogare per 24 mesi, con i privilegi previsti dalla legislazione in materia, le scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario effettuate dalle imprese agricole;
- di prevedere contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo agricolo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito, ivi comprese le abitazioni degli agricoltori;
- il posizionamento delle strutture provvisorie a uso abitativo presso i rispettivi centri aziendali;
- di poter utilizzare i fondi ISMEA per la garanzia al credito, per supportare le anticipazioni finanziarie che le imprese agricole sono chiamate a sostenere (Prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno 2016 e per l'anno 2017, da erogare al tasso agevolato del 30% del tasso

di riferimento e contestuale possibile garanzia, a costo zero per le imprese, dell'Ismea fino al 100% degli importi finanziati (vedi anche articolo 13 DL 74/2012).

Disciplina dell'attività venatoria nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto 2016

Su richiesta del Prefetto e dei Sindaci delle zone colpite è stata disposta l'interdizione, e la successiva riattivazione dell'attività venatoria nelle zone colpite.

Mappa delle esigenze delle imprese ed elaborazione dei modelli per i ricoveri temporanei di delocalizzazione produttiva

In collaborazione con gli esperti dell'Università della Tuscia, di ARSIAL e dell'Associazione Italiana Allevatori sono stati selezionati 4 modelli di ricovero temporaneo per l'emergenza, che successivamente sono stati oggetto della gara per l'acquisto delle dotazioni. Il lavoro tecnico è stato basato su criteri di reperibilità dei materiali, facilità di montaggio, possibilità di ancoraggio leggero (per non richiedere particolari autorizzazioni di tipo urbanistico), uso polivalente delle strutture, resistenza agli agenti atmosferici, economicità.

Gara per la fornitura dei ricoveri temporanei per il bestiame

Con determinazione n. G12193 del 20 ottobre 2016, sono stati messi a bando 14 lotti per l'acquisto di ricoveri temporanei per bovini ed ovini per le regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Con la successiva determinazione n. G13316 del 10 novembre 2016, si è provveduto ad approvare le relative aggiudicazioni. Successivamente, dopo il deposito degli atti necessari, sono stati stipulati i rispettivi contratti che per la Regione Lazio comporteranno una spesa di euro 2.612.340,28.

Al 7 marzo 2017 risultano installate le seguenti strutture

- 44 stalle tunnel per bovini (Comuni di Amatrice ed Accumoli) su 51 previsti (Sisma 1, 2 e 3)
- 30 stalle tunnel per ovicapri (Comuni di Amatrice, Accumoli, Leonessa, Cittareale) su 33 previsti (Sisma 1, 2 e 3)
- 39 tunnel polivalenti/fienili (Comuni di Amatrice, Accumoli, Borbona Cittareale) su 51 previsti (Sisma 1, 2 e 3)

In totale sono stati installati 113 moduli per complessivi mq coperti 23.508 (previsti 135)

Realizzazione di piattaforme o platee per i ricoveri temporanei.

Preliminarmente al montaggio dei ricoveri temporanei, si è reso necessario provvedere alla predisposizione delle piazzole su cui installarle. Questo è stato realizzato attraverso ulteriori bandi predisposti dalla direzione dei lavori pubblici e dall'ARSIAL.

Supporto gara per la fornitura dei MAPRE

Si è proceduto all'individuazione, in relazione agli agricoltori che ne facevano richiesta e con abitazione inutilizzabile, alla redazione dell'elenco degli aventi diritto con l'ubicazione del modulo MAPRE corrispondente alle specifiche esigenze abitative e ad inoltrarlo alla competente struttura dei lavori pubblici. Allo stato attuale risultano ultimate 34 strutture sulle 44 previste (di cui 18 in completamento arredi) a cui si aggiungono 10 in corso di montaggio.

Orientamento delle donazioni private

L'assessorato ha favorito il contatto per la ricerca di beneficiari segnalando le diverse possibilità ai donatori, che hanno poi scelto liberamente come indirizzare le proprie donazioni. Tra queste si segnalano

- Donazione da parte una organizzazione nazionale ortofrutticola ad una rete di produttori locali di piccoli frutti (contributo)

- Donazione da parte di una Misericordia del Lazio di una mungitrice mobile ad un gruppo di produttori latte della frazione di Sant'Angelo – Amatrice
- Donazione da parte della Tetrapak/Centrale del Latte di Roma di una sala mungitura ad un'azienda di produzione latte
- Ripristino di tetti e coperture stalle da parte di una ONLUS
- Donazione di una roulotte ad una impresa di allevamento

Distribuzione degli alimenti per il bestiame e supporto al centro di stoccaggio

In collaborazione con l'ARSIAL è in corso una distribuzione straordinaria di foraggi, paglia e mangimi, destinata alle imprese di allevamento maggiormente colpite, in vista del superamento del maltempo.

L'Assessorato ha già offerto attività di supporto per la costituzione di una piattaforma foraggi. La struttura è stata realizzata grazie ad una prima donazione di alimenti per il bestiame da parte dei Consorzi Agrari d'Italia, in collaborazione con l'Associazione Italiana Allevatori. La tensostruttura è stata fornita dalla protezione civile.

Accordo Regione Lazio – ISMEA – ARSIAL per il supporto finanziario alle imprese

L'Assessorato e l'ARSIAL hanno chiesto di poter utilizzare i fondi ISMEA per la garanzia al credito, per supportare le anticipazioni finanziarie che le imprese agricole sono chiamate a sostenere (Prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno 2016 e per l'anno 2017, da erogare al tasso agevolato del 30% del tasso di riferimento e contestuale possibile garanzia, a costo zero per le imprese, dell'Ismea fino al 100% degli importi finanziati (vedi anche articolo 13 DL 74/2012).

E' attualmente allo studio, con il supporto del Mipaaf, la possibilità di conclusione di un accordo con ISMEA per poter privilegiare il subentro generazionale giovanile per le imprese agricole operanti nelle aree colpite dal sisma.

Per completare l'azione di supporto finanziario alle imprese l'ARSIAL sta lavorando per costituire un fondo di rotazione a beneficio delle imprese nel cofinanziamento delle misure del PSR e del progetto speciale interregionale.

Valorizzazione dei prodotti e politiche di marchio

E' stato avviato da parte dell'ARSIAL un tavolo di consultazione per unificare le diverse iniziative di tutela dei formaggi ovinici nella procedura di riconoscimento della DOP Pecorino Amatriciano, e per l'avvio del riconoscimento IGP del Guanciale Amatriciano (oggi PAT – Prodotto Agroalimentare Tradizionale).

E' in fase avanzata la procedura di riconoscimento con il marchio europeo STG (Specialità Tradizionale Garantita) Salsa Amatriciana, curato da ARSIAL, alla quale hanno aderito primarie ditte nazionali

Progetto di scambio formativo

L'Assessorato ha promosso un programma di scambio a beneficio delle imprese agricole colpite dal terremoto del 24 agosto 2016. Il progetto è stato sottoposto alla Conferenza degli Assessori Regionali all'Agricoltura in collaborazione con le Regioni, Marche, Umbria ed Abruzzo

Il programma di scambio offre alle famiglie delle zone colpite, ed in particolare ai ragazzi giovani agricoltori ed allevatori, un soggiorno di una settimana presso le imprese agricole e zootecniche di eccellenza e gli agriturismi selezionate dagli assessorati all'agricoltura delle Regioni aderenti all'iniziativa.

L'obiettivo dell'iniziativa che è stata lanciata nella riunione della CAR tenutasi a Torino presso la Regione Piemonte il 23 settembre 2016, è duplice: offrire delle importanti occasioni formative ai giovani agricoltori

ed allevatori, ma anche dimostrare in modo semplice e concreto la solidarietà degli altri agricoltori ai colleghi delle zone colpite